



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC026/324 del 15-12-2025

DIPARTIMENTO: TERRITORIO -AMBIENTE

SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 art.208, L.R. 45/2007 art. 45 - Ditta **Abbondanza Recuperi S.r.l. Autorizzazione per la realizzazione ed esercizio di un impianto di gestione rifiuti metallici e alcuni pericolosi sito nel Comune di Spoltore (PE) nella zona PIP di Santa Teresa. (*codice impianto SGRB: AU-PE-034*).**

Rif. SUAP pratica 02542010695 prot. n. 1294/2025

- ✚ **Titolare autorizzazione:** ABBONDANZIA RECUPERI S.r.l.;
- ✚ **Sede Legale ed Operativa:** Strada Circolare PIP snc – 65050 Spoltore (PE);
- ✚ **C.F. e P.IVA:** 02542010695;
- ✚ **Iscrizione al Registro C.C.I.A.A. Chieti Pescara:** n. 02542010695;
- ✚ **Numero repertorio economico amministrativo (REA):** PE – 423091;
- ✚ **Codice SGRB:** AU-PE-034;
- ✚ **Identificazione catastale:** Comune di Spoltore (PE) foglio n. 36 particelle n. 755 (NCEU) e 732 (NCT). Superficie complessiva del sito è di 1.164 mq. Superficie coperta è di 338,15 mq;
Disponibilità del sito: Piena proprietà;
- ✚ **Normativa di riferimento:** Operazioni di cui all'allegato C del D.lgs. n° 152/2006;
- ✚ **Operazioni di cui all'Allegato C del D.lgs. n° 152/2006;**
 - R13 Messa in riserva
 - R12 Cernita e selezione così come definita dalla nota dell'allegato C alla parte V del D.Lgs. 152/06 e smi
 - R4 Recupero di rifiuti metallici in base al Regolamento Europeo 333/2011.
- ✚ **Rifiuti pericolosi –operazione R12-R13**
 - Capacità istantanea 100 (ton/die)
 - Potenzialità annuale stoccaggio 1.200 (t/a)
- ✚ **Rifiuti a trattamento – operazione R4**
 - Capacità istantanea 20 (ton/die)
 - Capacità giornaliera di trattamento 9 (ton/die)
 - Potenzialità annuale stoccaggio 7.200 (t/a)
 - Potenzialità annuale di trattamento 2.700 (t/a)
- ✚ **Rifiuti non pericolosi-operazione R12-R13**
 - Capacità istantanea 100 (ton/die)
 - Potenzialità annuale stoccaggio 3.600 (ton/anno)
- ✚ **Sistema di riferimento:** WGS 84;
- ✚ **Coordinate per la georeferenziazione:** Lat. 42° 25' 12.45" N – 14° 8' 53.42" E;

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265*;
- il D.lgs.07/03/2005, n. 82, recante: *Codice dell'amministrazione digitale*;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*, ed in particolare l'articolo 23;
- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*;
- la Direttiva quadro sui rifiuti 2008/98/CE;
- il D.lgs. 03.04.2006 n. 152 *Norme in materia ambientale s.m.i.*, ed in particolare l'art. 208 “*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero di rifiuti*”;
- il D.lgs. 24 giugno 2003, n. 209 “*Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso*”;
- la L.R. 19/12/2007, n. 45 *Norme per la gestione integrata dei rifiuti*;
- la L.R. 30/12/2020, n. 45 *Norme a sostegno dell'economia circolare e di gestione sostenibile dei rifiuti*;
- la D.G.R. n. 855 del 22.12.2021, avente per oggetto: *D.lgs. 03.04.2006, n. 152 – art. 199, L.R. 19.12.2007, n. 45, la L.R. 30.12.2020, n. 45 – Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione Integrata dei rifiuti (P.R.G.R.) – Approvazione*;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni, per quanto applicabili al presente provvedimento:

- L.R.17.07.2007, n. 23 *Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e nell'ambiente abitativo* (pubblicata su BURA n° 42 del 25.07.2007);
- il Piano Regionale per la Tutela e la Qualità dell'Aria, approvato con DGR n. 79/4 del 25.09.2007;
- il Piano Regionale per la Tutela delle Acque, approvato con DGR n. 614 del 09.08.2010;
- L.R. 29.07.2010, n. 31 *Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)*, in particolare il CAPO V recante “*acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia*”;
- il Decreto 27.09.2022, n. 152 avente per oggetto: *Regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184- ter, comma 2 del D.lgs. 03.04.2006 n° 152*;
- D.Lgs 04.10.2018, n. 113, come convertito con modifiche in Legge n. 132/2018, con particolare riferimento all'art. 26-bis recante *Piano di emergenza interno per gli impianti di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti*;
- Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e L'Inquinamento del 21.01.2019, prot. n.1121 *Circolare ministeriale recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi*”;

RICHIAMATE, altresì, le seguenti disposizioni regionali:

- D.G.R. 09.11.2007 n. 1227 *D.lgs. 03.04.2007, N. 152 - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria*;
- D.D. n. DN3/1 dell'11.01.2008 *D.G.R. n. 1227 del 29 novembre 2007 avente ad oggetto: “D.lgs. 03.04.2006, n. 152. Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per la realizzazione e l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”*;
- D.G.R. 04.12.2008, n. 1192 *L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 - Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti*;
- D.G.R. 22.02.2009, n. 129 *Individuazione delle tariffe a copertura degli oneri per lo svolgimento dei controlli e delle ispezioni in applicazione delle seguenti disposizioni: D.lgs. n. 36/2003, D.lgs. n. 209/2003, D.lgs. n. 133/2005 e D.lgs. n. 151/2005*;

- D.G.R. 28.04.2016, n. 254 *Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007;*
- L.R. 04.07.2019. n. 15 avente per oggetto *Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso;*
- D.G.R. 17.01.2023, n. 18 *Determinazione degli oneri istruttori per il rilascio delle autorizzazioni uniche di cui alla parte IV del D.lgs. 03 aprile 2006 n° 152 e approvazione modulistica aggiornata a corredo delle istanze per l'autorizzazione di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, ai sensi degli artt. 208, 209 e 211 del D.lgs. n° 152/2006. Revoca della D.G.R. n° 547/2016 ed integrazione alla D.G.R. n° 450/2016;*

PRESO ATTO:

- delle note agli atti del SGRB-dpc026 del 13.01.2025 prot. n. RA/8700 e RA/8703 del 13.01.2025, con la quale il Legale Rappresentante della Ditta **Abbondanza Recuperi S.r.l.** trasmette istanza di autorizzazione regionale ex art. 208 D.Lgs 152/06 finalizzata alla istanza per la realizzazione ed esercizio di un impianto di gestione rifiuti metallici e alcuni pericolosi sito nel Comune di Spoltore (PE) nella zona PIP di Santa Teresa;
- della nota prot. n. RA/72023 del 23.02.2025 con la quale la ditta sollecita il SUAP del comune di Spoltore all'inoltro alla Regione Abruzzo Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche dell'istanza, con la relativa documentazione a corredo;
- che il Comune di Pescara con note del 06.03.2025 prot. n. 46314/2025 e prot. n. 49199/2025, acquisite agli atti del SGRB-dpc026 prot. n. 90953 del 06.03.2025 e prot. n. RA/96739 ha trasmesso la documentazione riferita al progetto indicato in oggetto (pratica SUAP Pescara, Montesilvano, Spoltore n. 25/2025 (Spoltore – PE);
- del pagamento degli oneri istruttori per l'istanza presentata ai sensi della D.G.R. 18/2023;
- della dichiarazione del Legale Rappresentante della Ditta e del progettista incaricato dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito: “...**omissis**.... *l'istanza di autorizzazione unica alla realizzazione ed esercizio di un impianto di gestione di rifiuti metallici ed alcuni rifiuti pericolosi ai sensi dell'allegato IV della parte II del Dlgs. 152/06 e smi non rientra nelle casistiche per le quali è richiesta la Valutazione di Assoggettabilità poiché non ricompreso nel p.to 7 lettere z.a (Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed all'allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152) e z.b (Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152);*
- della comunicazione di avvio del procedimento prot. n. RA/187322 del 07.05.2025, rettificata l'intestazione della ditta con nota prot. n. 210708 del 21.05.2025;
- la richiesta informazioni da parte del comando dei Vigili del Fuoco di Pescara di cui alla nota prot. 9110 del 06.06.2025, in atti al prot. n. RA/236679 del 06.06.2025;
- la risposta della Ditta al Comando dei Vigili del Fuoco sopra richiamata datata 9 giugno 2025, acquisita in atti al prot. n. RA/240097 del 09.06.2025;
- la nota dell'11 giugno 2025, in atti al prot. n. RA/ 242800 dell'11.06.2025 con la quale il Comune di Spoltore ha comunicato che per il parere urbanistico rimane valida la comunicazione inviata dallo Unico per l'Edilizia con prot. 16951 del 16.05.2025;
- il parere tecnico favorevole con prescrizioni da parte dell'ARPA Abruzzo – Distretto Provinciale di Chieti prot. n. 25933 del 18.06.2025, in atti al prot. n. RA/253826 del 18.06.2025;
- la comunicazione di non competenza tecnica da parte del Servizio Gestione e Qualità delle Acque (dpc024) - Ufficio Autorizzazione Scarichi PE, in atti prot. n. RA/255724 del 19.06.2025;
- il parere della ASL di Pescara - Servizio I.E.S.P. con condizioni, prot. n. 60906 del 19.06.2025, in atti prot. n. RA/257290 stessa data;
- il parere favorevole con condizioni del Comando dei Vigili del Fuoco di Pescara prot. n. 9914 del 19.06.2025, in atti prot. n. RA/257300 del 19.06.2025;

- l'autorizzazione allo scarico n. 32/25 dell'ACA S.p.A. con condizioni, in atti prot. n. RA/353394 del 05.09.2025;
- la dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 D.P.R. 445/2000) resa del tecnico progettista, con la quale si comunica di aver ricevuto le competenze pattuite con il Committente, nei modi di legge come previsto dall'art. 3, co. 1 della L.R. 15/2019, giusta nota del 12.09.2025, acquisita al prot. n. RA/362413 del 12.09.2025;
- il parere tecnico favorevole da parte dell'ARPA Abruzzo – Distretto Provinciale di Chieti di cui alla nota prot. n. 44169 del 23.10.2025 prot. n. RA/0418052 del 23/10/2025;
- la determinazione di assenso al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs 152/2006 n. DPC025/447 del 05.11.2025.

CONSIDERATO che dall'esame della documentazione prodotta dalla Ditta Abbondanzia Recuperi srl e dalle risultanze dell'istruttoria sopra richiamate, non risultano elementi ostativi al rilascio del presente provvedimento ai sensi dell'art. 208 co. 6 del D.lgs. n° 152/2006, per cui lo stesso: *“sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità dei lavori”*;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1) di **AUTORIZZARE** alla Ditta **Abbondanzia Recuperi S.r.l.** - P.Iva 02542010695, con sede legale nel Comune Spoltore (PE) in loc. Strada Circolare PIP snc, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 s.m.i., dell'art. 45 della L.R. n. 45/07 per:

1.1 la realizzazione e la gestione/esercizio di un *impianto di gestione rifiuti metallici e alcuni pericolosi* sito nel Comune di Spoltore (PE) nella zona PIP di Santa Teresa (catastale: Foglio n. 36 particelle n. 755 (NCEU) e 732 (NCT), superficie complessiva del sito è di 1.164 mq. superficie coperta è di 338,15 mq), secondo quanto rappresentato nella documentazione e negli elaborati tecnico-grafici consultabili sul sito della RA all'indirizzo: <https://www.regione.abruzzo.it/content/autorizzazione-unica-articolo-208>, in particolare:

- la Relazione Tecnica R1 - 01 datata 02 gennaio 2025;
- prot. n. RA/8700 e RA/8703 del 13.01.2025, successivamente trasmessa dal SUAP del Comune di Spoltore ai prot.lli nn° RA/90953 e RA/96739 del 06.03.2025;

1.2 la gestione dei rifiuti non pericolosi e pericolosi da trattare mediante Operazioni: R4 –R12 -R13 (Operazioni di cui all' Allegato C del D.lgs. n° 152/200), conformemente alla **tavola planimetrica-Lay-out rifiuti (Tav. 3 - Rev. 1 del 12 gennaio 2025) – “Allegato 1”** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e secondo la successiva tabella rifiuti:

Il deposito è dimensionato per una capacità massima istantanea di 300 ton di rifiuti fra i quali 200 ton di non pericolosi e 100 ton di pericolosi.

- La potenzialità annua complessiva dei rifiuti non pericolosi è di 10.800 ton/anno, quella complessiva dei rifiuti pericolosi è di 1200 t/anno, la capacità massima annuale di trattamento R4 è pari a 2.700 ton;
- La capacità giornaliera e la potenzialità annuale di stoccaggio e trattamento dei rifiuti è di seguito riportata:

	Gruppo	Codici EER	Operazione di Recupero	Capacità Istantanea	Capacità Giornaliera di trattamento	Potenzialità Annuale Stoccaggio	Potenzialità annuale di Trattamento
				[ton/die]	[ton/die]	[ton/anno]	[ton/anno]
A	Rifiuti Pericolosi	12 01 16*	R13	100	//	1.200	//
		12 01 20*	R13				
		15 01 10*	R13				

	Gruppo	Codici EER	Operazione di Recupero	Capacità Istantanea	Capacità Giornaliera di trattamento	Potenzialità Annuale Stoccaggio	Potenzialità annuale di Trattamento
				[ton/die]	[ton/die]	[ton/anno]	[ton/anno]
		15 01 11*	R13				
		15 02 02*	R13				
		16 01 07*	R13				
		16 02 11*	R13				
		16 03 03*	R13				
		16 06 01*	R13				
		16 06 02*	R13				
		16 06 06*	R13				
		16 08 02*	R13				
		17 04 09*	R13				
		20 01 21*	R13				
		20 01 23*	R13				
		20 01 33*	R13				
		20 01 37*	R13				
		16 02 13*					
		16 02 15*					
		17 04 10*	R12 -R13		9		600
		20 01 35*					
B	Rifiuti a trattamento	12 01 13	R4 – R12 – R13	200	9	7.200	2.700
		12 01 17					
		12 01 21					
		12 01 99					
		15 01 04					
		16 01 12					
		16 01 16					
		16 01 17					
		16 01 18					
		17 04 02					
		17 04 05					
		19 10 01					
		19 10 02					
		19 12 02					
		19 12 03					
		20 01 40					
20 03 07							
C	Rifiuti non pericolosi	11 05 01	R13	100	//	3.600	//
		12 01 01					
		12 01 02					
		12 01 03					
		12 01 04					
		15 01 01					
		15 01 02					
		15 01 03					
		15 01 05					
		15 01 06					
		15 01 07					
		15 01 09					
		15 02 03					
		16 03 04					
		16 06 04					
		16 06 05					
		16 08 01					
		16 08 03					
		16 08 04					
		17 04 01					
		17 04 03					
		17 04 04					
		17 04 06					
17 04 07							
20 01 01							
20 01 02							
20 01 34							
20 01 38							
20 01 39							

	Gruppo	Codici EER	Operazione di Recupero	Capacità Istantanea	Capacità Giornaliera di trattamento	Potenzialità Annuale Stoccaggio	Potenzialità annuale di Trattamento
				[ton/die]	[ton/die]	[ton/anno]	[ton/anno]
		16 01 22	R12-R13		9		1500
		16 02 14					
		16 02 16					
		17 04 11					
		20 01 36					

- 1.3** per la **gestione degli scarichi idrici** conformemente alla planimetria **Rete e impianto di trattamento acque di prima pioggia (Tav. 4 - Rev. 1 del 12 gennaio 2025) – “Allegato 2”** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e secondo le prescrizioni di cui all’ **autorizzazione allo scarico n. 32/25 dell’ACA S.p.A.**, in atti prot. n. 353394 del 05.09.2025 – **“Allegato 3”** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 1.4** per la **gestione delle emissioni in atmosfera** come da **autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006 n. DPC025/447 del 05.11.2025 – “Allegato 4”** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2)** di **FARE PROPRIE e PRESCRIVERE** il rispetto delle prescrizioni e condizioni espresse nei pareri tecnici favorevoli al progetto presentato dalla Ditta Abbondanza Recupero S.r.l. per l’impianto di gestione rifiuti specificato in oggetto, nello specifico:
- 2.1** **parere urbanistico favorevole prot. n. 16951 del 16.05.2025, prot. n. RA/203413 del 16.05.2025** del Settore Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Spoltore;
- 2.2** **parere IGIENICO SANITARIO del Dipartimento di Prevenzione- Servizio I.E.S.P. della ASL di Pescara** prot. n. 60906 del 19.06.2025, prot. n. RA/257290 del 19.06.2025 con condizioni di carattere generale;
- 2.3** **parere favorevole del Comando dei Vigile del Fuoco di Pescara – Ufficio Prevenzione Incendi** prot. n. U.9914 del 19.06.2025, prot. n. RA/257300 del 19.06.2025;
- 2.4** **parere dell’ARPA–ABRUZZO Distretto Provinciale di Chieti di cui alla nota prot. n. 25933 del 18.06.2025 prot. n. RA/253826 del 18.06.2025** con condizioni;
- 2.5** **Autorizzazione allo scarico n. 32/25 dell’ACA S.p.A.** con condizioni, in atti prot. n. 353394 del 05.09.2025;
- 2.6** **parere dell’ARPA–ABRUZZO Distretto Provinciale di Chieti di cui alla nota prot. n. 44169 del 23.10.2025 prot. n. RA/0418052 del 23/10/2025;**
- 2.7** **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006 n. DPC025/447 del 05.11.2025;**
- 3)** di **STABILIRE** che l’autorizzazione di cui al precedente punto 1) è soggetta inoltre delle condizioni e prescrizioni di seguito riportate:

Prescrizioni

- Gli esiti del collaudo acustico dovranno essere inviati al servizio gestione Rifiuti ed al Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica della ASL di Pescara;
- dovranno essere attuate in maniere puntuale e continuativa tutte le misure di mitigazione finalizzate ad evitare la produzione e dispersione di polveri ed eventuali sostanze potenzialmente dannose per la salute all’esterno dell’impianto, in particolare durante le attività di carico/scarico;
- è necessario adottare idonee procedure durante le fasi di scarico e deposito delle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) affinché le stesse non vengano danneggiate provocando il rilascio di sostanze inquinanti o pericolose per la salute e per l’ambiente;

- tutte le attività dovranno essere effettuate evitando danni ai componenti che contengono liquidi e fluidi. Per questo motivo, dovrà essere assicurato un deposito di sostanze da utilizzare in caso di sversamenti accidentali di liquidi e fluidi al fine di garantirne un adeguato assorbimento;
- eventuali incidenti o anomalie di impianto dovranno essere comunicati anche ai Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica della ASL di Pescara.
- provvedere alla dovuta valutazione del rischio per i lavoratori, con la necessità di adottare le dovute misure di sicurezza ed il rispetto delle norme ai fini del D.Lgs. 81/08.
- In ogni caso l'attività dovrà rispettare i dettami del DM 26 luglio 2022, "Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per gli stabilimenti ed impianti di stoccaggio e trattamento rifiuti;
- Il gestore dovrà registrare i dati dell'impianto sul portale <https://peerifiuti.vigilfuoco.it>;
- Il Legale Rappresentante deve in ogni momento assicurare che nell'impianto venga rispettato che:
 - Nell'attività non verranno detenute sostanze instabili che possano dar luogo da sole a reazioni pericolose, tanto in presenza quanto in assenza di catalizzatori (compresi i perossidi organici), **in qualsiasi quantità**;
 - Nell'attività non verranno detenuti metalli alcalini, alcalini terrosi, nitrati di ammonio, nitrati di piombo e perossidi organici, **in qualsiasi quantità**;
 - Nell'attività non verranno detenute sostanze soggette all'accensione spontanea e/o sostanze che a contatto con l'acqua sviluppano gas infiammabili (ad es. Litio), **in qualsiasi quantità**;
 - Nell'attività non verranno detenuti quantitativi di materiale cartaceo, incluse fibre tessili per l'industria della carta, **con quantitativi in massa superiori a 5'000 Kg**;
 - Nell'attività non verranno detenuti materiali legnosi, con **quantitativi in massa superiori a 5'000 kg al chiuso e all'aperto** (indicare eventualmente le condizioni di stoccaggio);
 - Nell'attività non verranno detenute fibre tessili e tessuti naturali o artificiali **in quantitativi in massa superiori a 5'000 Kg**;
- Siano rispettati gli Elaborati Tecnici, Planimetrie di riferimento, Procedure Operative e Gestionali descritti nella Documentazione Tecnica redatta per il rilascio dell'Autorizzazione Unica e pubblicata sul sito Regionale all'indirizzo: <https://www.regione.abruzzo.it/content/autorizzazione-unica-art-208>, purché non in contrasto con quanto di seguito descritto;
- Sia garantito, a qualsiasi ora di apertura dello Stabilimento, l'accesso agli Impianti da parte degli Enti di Controllo, senza l'obbligo di approvazione preventiva da parte della Direzione e sia reso fattibile qualunque prelievo si voglia effettuare; sia, inoltre, possibile reperire, in qualsiasi momento un Responsabile Tecnico;
- Il gestore conservi, per tutta la durata dell'Autorizzazione, nella sede in cui sono localizzati gli Impianti, a disposizione dell'Autorità competente per il controllo, l'Atto Autorizzativo, copia della documentazione trasmessa all'Autorità competente per la richiesta di Autorizzazione, copia dei certificati analitici e le ulteriori registrazioni richieste;
- I Rifiuti conferibili all'Impianto devono essere esclusivamente quelli dichiarati dalla Ditta, nel rispetto delle Operazioni di Messa in Riserva e di Recupero, delle capacità di stoccaggio e della potenzialità dell'Impianto parimenti dichiarate;
- Il gestore dell'Impianto, in qualunque momento di marcia dell'Impianto, deve essere in grado di precisare e dare evidenza documentale dei Rifiuti accettati, della loro provenienza e dei quantitativi trattati;
- Prima della ricezione dei rifiuti all'Impianto, la Ditta deve verificare l'accettabilità degli stessi mediante acquisizione di idonea documentazione, costituita, se necessario, anche da certificazione riportante le caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti citati; qualora la verifica di accettabilità verrà effettuata anche mediante analisi, la stessa dovrà essere eseguita per ogni conferimento di partite di rifiuti ad eccezione di quelli che provengono continuamente da un ciclo tecnologico ben definito, in tal caso la verifica dovrà essere almeno annuale;
- Deve essere effettuata la sorveglianza radiometrica sui materiali/rottami ferrosi prevista dall'Art. 72, comma 1, del D.Lgs. n. 101/2020. La Ditta, in particolare, dovrà adempiere al dettato del comma 2 del medesimo Articolo;

- I rifiuti conferiti all’Impianto, dopo l’accettazione, devono essere depositati direttamente nelle rispettive aree e/o settori prestabiliti per il loro stoccaggio.
- Il tempo di giacenza dei rifiuti messi in riserva non deve essere superiore ad un anno;
- I cumuli di stoccaggio devono essere realizzati in modo tale da garantire assolute situazioni di fattibilità e la loro conformazione dovrà assicurare la netta separazione dei cumuli stessi evitandone una qualsiasi commistione;
- Gli unici Trattamenti consentiti presso l’Impianto da realizzare sono le Operazioni di Recupero R13 “messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate neiunti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)” ed R4 “riciclo/recupero dei metalli o dei composti metallici”;
- I rifiuti conferiti all’Impianto e sottoposti alle operazioni R4 ed R12 ed R13, devono essere destinati al recupero; gli scarti non più riutilizzabili, dovranno essere conferiti ad idonei Impianti di smaltimento;
- La Ditta deve effettuare la pulizia giornaliera del piazzale e delle aree in genere;
- Devono essere mantenute in efficienza le impermeabilizzazioni della pavimentazione di tutte le aree interessate dal deposito e dalla movimentazione dei rifiuti;
- Le aree di stoccaggio devono essere chiaramente identificate e munite dell’Elenco Europeo dei Rifiuti, di cartellonistica, ben visibile per dimensione e collocazione, indicante i codici EER e lo stato fisico dei rifiuti stoccati;
- Gli accessi a tutte le aree di stoccaggio devono essere mantenuti sgomberi, in modo tale che la movimentazione dei rifiuti non renda necessaria lo spostamento di altri rifiuti che bloccano le vie di accesso;
- Deve essere data immediata comunicazione agli Organi competenti, allegando copia della documentazione di trasporto, la mancata accettazione di singole partite di rifiuti, anche parziali, specificandone i motivi ed indicando nome o ragione sociale del produttore o detentore e del trasportatore, nonché le eventuali destinazioni alle quali i rifiuti stessi saranno inviati, qualora queste ultime risultassero diverse dal produttore o detentore;
- Eventuali rifiuti conferiti in Impianto che, successivamente all'accettazione, dovessero essere identificati come non conformi, devono essere stoccati separatamente apponendo, in posizione visibile, un'etichetta o altro segnale ben riconoscibile, su cui dovranno essere indicati il codice del rifiuto, la dicitura: "rifiuto non conforme" e la motivazione della non conformità;
- A riguardo la Ditta dovrà dotarsi, anche se non previsto dal Progetto presentato, di un’area di stoccaggio dedicata ad eventuali parti del carico di rifiuti non conformi (anche rifiuti pericolosi), rinvenute nel corso delle operazioni di selezione e cernita. Tale area “emergenze”, deve essere adibita esclusivamente alla gestione in sicurezza di detti rifiuti, risultati presenti in maniera accidentale e non verificabile all’atto del prelievo dei rifiuti per il trasporto in Impianto;
- Il rifiuto non conforme deve essere messo in carico utilizzando il CER più appropriato ed il produttore (cliente) informato dell’accaduto;
- Deve essere tempestivamente comunicata all’Autorità competente e alla scrivente Agenzia, ogni anomalia o incidente che dovesse verificarsi presso l’Impianto;
- I rifiuti che si produrranno dallo svolgimento delle fasi relative al ciclo lavorativo dovranno essere stoccati nell’area destinata al deposito temporaneo dei rifiuti e gestiti, sia dal punto di vista tecnico (contenitori suddivisi in base alle caratteristiche merceologiche dei rifiuti prodotti) che amministrativo, nel rispetto di quanto stabilito dalle normative vigenti in materia;
- Tutti i contenitori destinati allo stoccaggio dei rifiuti, devono essere mantenuti in buono stato di conservazione e dovranno essere di materiale compatibile ed inalterabile a contatto con il rifiuto contenuto;
- Deve essere conservata ed esibita a richiesta degli Enti di Controllo la "documentazione di pesatura" relativa ai Rifiuti in ingresso all’Impianto;
- La Ditta adotta, per il sistema di tracciabilità dei rifiuti, tutte le disposizioni di cui al Decreto 4 Aprile 2023 n. 59 (RENTRI);

- Il Titolare dell’Impianto deve adempiere obbligatoriamente a quanto previsto dall’Ordinamento Regionale in merito al caricamento sul Sistema “ORSO” dei dati e le informazioni relative ai flussi di rifiuti gestiti nell’anno solare precedente;
- Devono essere rispettati i criteri operativi e gestionali indicati nella Circolare Ministeriale del 21/1/2019 prot. n° 0001121.

4) di STABILIRE nonché le seguenti ulteriori prescrizioni:

- a) che la ditta comunichi preventivamente l’inizio dei lavori al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026), al competente Distretto Provinciale dell’A.R.P.A. di Chieti, alla Provincia di Pescara e alla ASL di Pescara - Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica (I.E.S.P.);
- b) che la fase di gestione dell’impianto sia subordinata alla presentazione al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB - dpc026) della seguente documentazione, completa e conforme ai sensi di legge:
 - Documentazione attestante la presentazione delle garanzie finanziarie in conformità a quanto stabilito dalla DGR 254/2016;
 - Comunicazione a cui deve essere allegata una dichiarazione del Direttore dei Lavori contenente:
 - l’ultimazione delle opere in conformità al progetto approvato;
 - l’avvenuta effettuazione con esito positivo della verifica di idoneità funzionale;
 - il nominativo del Responsabile della gestione dell’impianto, in possesso di idonee e documentate conoscenze tecniche;
 - Documentazione comprovante il regolare adempimento alle procedure di cui al D.P.R. n° 380/2001, certificato di agibilità dell’impianto, reso dall’Autorità Competente ai sensi delle vigenti normative in materia;
 - Copia dell’autorizzazione prevista dal D.P.R. n° 151/2011 in materia di antincendio e predisposizione di presidi di protezione così come richiesti dalla medesima normativa e/o presentazione copia della istanza di autorizzazione ai fini del rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi (C.P.I.);
 - Data di avvio dell’impianto.
- c) che entro 180 (centottanta) giorni dalla comunicazione di avvio dell’impianto, salvo proroga accordata su motivata istanza dell’interessato, la Società interessata presenti il certificato di collaudo dell’impianto. Detto certificato in funzione della tipologia di impianto deve, tra l’altro, attestare:
 - la conformità dell’impianto realizzato con il progetto approvato dal presente Provvedimento;
 - la funzionalità dei sistemi di stoccaggio e dei processi di smaltimento e recupero, in relazione alla quantità e qualità dei rifiuti da smaltire;
 - l’idoneità delle singole opere civili ed elettromeccaniche dell’impianto a conseguire i rispettivi risultati funzionali;
 - il regolare funzionamento dell’impianto nel suo complesso a regime di minima e di massima potenzialità;
 - l’idoneità dell’impianto a garantire il rispetto dei limiti di legge ovvero di quelli prescritti come condizione nel provvedimento di approvazione;
 - le attività di monitoraggio e l’esecuzione di campionamenti ed analisi sui rifiuti da trattare, da recuperare o da smaltire, sui rifiuti prodotti, sui materiali recuperati, sulle emissioni e sugli scarichi, come specificazione dei valori, misurati all’atto del prelievo, delle variabili e dei parametri operativi;
- d) alla Ditta Abbondanzia Recuperi S.r.l. di provvedere ad inviare la documentazione di cui ai punti precedenti anche all’A.R.P.A. – Distretto Provinciale di Chieti, alla Provincia di Pescara e alla A.S.L. di Pescara - Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica (I.E.S.P.);
- e) che il titolare e/o gestore dell’impianto ha l’obbligo di effettuare, come adempimento, la predisposizione del Piano di Emergenza Interno per gli impianti di recupero e lavorazione dei rifiuti

– PEI ai sensi di Legge 01 dicembre 2018, n° 132, all'art. 26-bis. Detto Piano deve essere aggiornato almeno ogni tre anni;

- f) che la gestione dei rifiuti potrà essere avviata dalla data di accettazione della garanzia finanziaria presentata a favore della regione Abruzzo secondo quanto previsto dalla D.G.R. n° 254 del 28.04.2016;

5) di **PRECISARE** che:

- a) l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti all'art. 208, comma 13 del D.lgs. n° 152/2006 e dell'art. 45, comma 16 della L.R. 19.12.2007 n° 45;
- b) la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 208, co. 12, è concessa per un periodo di **10 anni** dalla data di emissione del presente Provvedimento (*ex art. 27 legge n. 241/1990*), (*fermo restando l'effettivo avvio dell'esercizio dell'impianto come da prescrizioni/condizioni di seguito previste*) ed è rinnovabile ai sensi dell'art. 208, del D.Lgs. 152/06 e della L.R. n. 45/07, su istanza motivata da parte dell'interessata.
- c) l'attività di gestione dei rifiuti dovrà essere svolta nel rispetto degli elaborati grafici presentati a corredo dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione ed esercizio, secondo il Layout impianto rifiuti Tav. 3, Rev.01 datato 12.01.2025; **parte integrante e sostanziale del presente provvedimento Allegato 3**; la Tavola 4 - rete e impianto trattamento prima pioggia, Rev. 01 datata 12.01.2025; **parte integrante e sostanziale del presente provvedimento Allegato 4**;
- d) il presente provvedimento è classificato con il Codice SGRB AU-PE-034 da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva;

6) di **STABILIRE** che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- a) deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
- b) devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
- c) devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
- d) deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;

7) di **RICHIAMARE**:

- a) la Ditta al rispetto, per quanto applicabili, degli obblighi previsti dall'art. 189 (*Catasto dei rifiuti*) e dell'art. 190 (*Registro di carico e scarico*) del D.lgs. n° 152/2006 nonché della D.D. n° DPC06/75 dell'11.05.2017 e D.G.R. n° 621 del 27.10.2017 con l'inserimento sull'applicativo O.R.So dei dati e delle informazioni relative ai flussi dei rifiuti gestiti;
- b) il titolare e/o gestore dell'impianto, all'obbligo di effettuare i seguenti adempimenti:
- c) accertare che il conferitore sia munito di regolare iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;
- d) in caso di conferimenti effettuati da parte di privati cittadini: i rifiuti possono essere accettati nei limiti quantitativi e nelle frequenze direttamente connesse alla normale attività domestica e, comunque, nel rispetto del Regolamento di igiene urbana del Comune ove ha sede l'impianto;
- e) i conferimenti di rifiuti effettuati dai soggetti di cui alla tipologia prevista dall'art. 266, comma 5 del D.lgs. 152/2006 possono avvenire esclusivamente per le tipologie riconducibili all'attività di commercio ambulante;
- f) nei casi di cui alle lettere b) - c) il gestore dell'impianto, laddove accettati i conferimenti di rifiuti, ha l'obbligo di annotare nel registro di carico scarico le seguenti informazioni: estremi identificativi del produttore e/o trasportatore del rifiuto comprensivi del codice fiscale del soggetto trasportatore,

descrizione del rifiuto, luogo di produzione del rifiuto, indicazione del mezzo e della targa con il quale il rifiuto è stato trasportato. In caso di conferimenti anomali il titolare e/o gestore dell'impianto ha altresì l'obbligo di segnalare le predette irregolarità agli Organi di Controllo competenti per territorio;

g) possedere, nel corso della fase di realizzazione dell'impianto di cui in premessa e fino al termine dei relativi lavori, polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi.

8) di **FARE SALVI** eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia. Si precisa in tal senso che la presente autorizzazione viene rilasciata nei limiti di quanto disposto dalle vigenti normative in campo ambientale e che, gli eventuali provvedimenti di natura edilizia e di igiene e sanità, da emanarsi da parte delle competenti Autorità, devono essere richiesti e/o acquisiti;

9) di **FARE SALVI**, altresì, i successivi accertamenti che saranno effettuati dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. 29.11.2007, n. 1227 e alla insussistenza delle cause ostative previste dal D.lgs. 06/11/2011, n. 159 - "*Codice antimafia*";

10) di **TRASMETTERE** il presente provvedimento a:

- alla Ditta Abbondanza Recuperi S.r.l.,
- al SUAP territorialmente competente,
- al Comune di Spoltore (PE),
- all'Amministrazione Provinciale di Pescara,
- all'A.R.P.A. Abruzzo – Distretto Provinciale di Chieti,
- alla A.S.L. di Pescara - Servizio S.I.E.S.P.,
- alla Soc. ACA S.p.A.,
- al Comando Provinciale dei VV.F. di Pescara,
- al Servizio Gestione e Qualità delle Acque (dpc024),
- al Servizio Politica Energetica e Risorsa del Territorio (dpc025),
- ai sensi dell'art. 208 co. 17-bis del D.Lgs. 152/06, al Registro nazionale per la raccolta delle autorizzazioni rilasciate e delle procedure semplificate concluse (Recer), di cui al co. 3-septies dell'articolo 184-ter, interoperabile con il Catasto dei rifiuti di cui all'art. 189;

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. b), n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, co. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

Il Responsabile dell'Ufficio

Geol. Lorenzo Ballone
(Firmato elettronicamente)

**La Dirigente Del Servizio**
NUNZIA NAPOLITANO
Avv. Nunzia Napolitano
DIRIGENTE
(Firmato elettronicamente)
REGIONE
ABRUZZO
16.12.2025
11:14:56
GMT+02:00